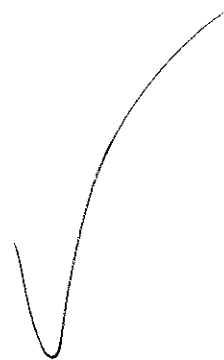




PROVINCIA DI VERCELLI

**Pianificazione, Sviluppo e Promozione del
Territorio, Energia**

UFFICIO Energia e Impianti Energetici



Atto N. 937

N. Mecc. PDET-943-2012 del 02/04/2012

del 2 / 4 / 2012

Oggetto: D.Lgs 387/2003 art. 12 e s.m.i. Autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio di Impianto fotovoltaico da 55 kWp a terra in comune di Livorno Ferraris sito in Via Vaccolo - fg. 30 mappale n. 134 del N.C.T., in capo al S.I.I. Servizio Idrico Integrato spa con sede legale in Via F.lli Bandiera 16 - 13100 Vercelli.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Premesso che:

In data **13.09.2011** il **S.I.I s.p.a.** con sede legale in Via Fratelli Bandiera, 16 – 13100 Vercelli, ha presentato alla Provincia di Vercelli – Autorità Procedente, domanda intesa ad ottenere l'autorizzazione per intervento di realizzazione dell' *"Impianto fotovoltaico da 55.00 kWp a terra"* in Comune di Livorno Ferraris sito in Via Vaccolo – fg.30 mappali n. 134 del N.C.T., ai sensi dell'art.12 del D.Lgs. n.387/2003.

Il progetto era stato sottoposto alla fase di verifica di VIA ed era stato escluso con provvedimento n. 1477 del 30.05.2011;

La Provincia di Vercelli aveva stabilito , con determina Dirigenziale n. 1477 del 30.05.2011, di escludere il progetto di che trattasi, presentato dalla Ditta Helios in qualità di progettista, dalla fase di Valutazione e Giudizio di Compatibilità Ambientale di cui all'art. 12 della L.R. 40/98 e s.m.i.

La conclusione del procedimento di cui all'art.12 del D.Lgs. n. 387/2003 e s.m.i. è stabilita entro massimi 90 giorni dalla data della presentazione della domanda, ai sensi del comma 2 dell'art. 5 del D.Lgs 28/2011, salvo interruzione dei termini

In allegato all'istanza, in data 13.09.2011 (protocollo in arrivo n. 0080406/000 del 13.09.2011), la Società Proponente ha trasmesso progetto delle opere.

Con nota n. 0083194 del 22.09.2011 è stata indetta e convocata la Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs 387/2003 per il giorno 17.10.2011.

Sulla scorta di quanto emerso in sede di Conferenza e tenuto conto delle osservazioni e note avanzate dagli Enti e Soggetti invitati, si è ritenuto che la Ditta Proponente dovesse provvedere a

trasmettere documentazione integrativa entro 30 giorni dall'invio del verbale, salvo motivate proroghe.

Il verbale è stato consegnato alla Ditta Proponente al termine della Conferenza del 17.10.2011 ed i termini del procedimento sono stati sospesi fino al 16.11.2011.

La documentazione integrativa è pervenuta con nota del 15.11.2011, prot in arrivo n.10352 del 14.11.2011; i termini del procedimento sono ripartiti dalla data del 14.11.2011.

Il Progetto consiste, sinteticamente, nella realizzazione di un impianto fotovoltaico della potenza totale di 55 kWp, attraverso l'utilizzo di 220 moduli fotovoltaici, il cui materiale semiconduttore si presenta sottoforma di silicio policristallino ed occupano un area di 380 m² (i dati di targa sono contenuti nella scheda tecnica allegata). Le strutture a terra saranno fissate mediante pali in acciaio infissi nel terreno tramite martello battipalo. L'infissione del palo avviene nel terreno senza la movimentazione di materiale o la creazione di fanghi. L'impiego di 1 inverter permette la trasformazione della corrente continua, proveniente dai moduli fotovoltaici in corrente alternata. L'impianto sarà connesso in rete in modalità trifase, a valle del punto di consegna fiscale dell'energia.

L'impianto è ubicato nel Comune di Livorno Ferraris – Via Vaccolo; su terreni censiti al foglio Fg. 30 mappali 134 del N.C.T..

Le Integrazioni presentate dal Proponente in data 15.11.2011 hanno evidenziato una modifica importante al progetto presentato inizialmente.

In particolare, ora, il sistema di montaggio dei pannelli a terra non necessita di alcun tipo di fondazioni; i moduli fotovoltaici vengono montati su apposite strutture di sostegno in calcestruzzo prefabbricato "FOTOPREF con profili a C", sui quali vengono posizionati i moduli fotovoltaici.

Vista in merito la nota n. 4575 del 16.01.2012 della Provincia di Vercelli – Servizio V.I.A. che si conclude ritenendo che le modifiche presentate al progetto non possano avere ripercussioni negative sull'ambiente e , pertanto, non siano da assoggettare alle procedure di Verifica di VIA ex art. 10 della L.R. n. 40/98 e s.m.i.;

L' "Autorizzazione Unica", di cui all'art.12 del D.Lgs. n. 387/2003 e s.m.i., costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al Progetto approvato, e pertanto sostituisce a tutti gli effetti il Permesso a Costruire in capo al Comune di Livorno Ferraris. Il Comune, nell'ambito della procedura autorizzativa dovrà fornire all'Autorità Procedente tutte le condizioni tecnico-amministrative cui dovrà attenersi la Ditta Proponente per la realizzazione di tutte le opere relative all'impianto previste nel Progetto.

Con nota n. 492 del 03.01.2012 è stata indetta e convocata la Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs 387/2003 per il giorno 16 gennaio 2012.

La Conferenza dei Servizi del 16.01.2012 preso atto del parere del Comune di Livorno, espresso con nota n. 5614 del 8.11.2011 ha stabilito che, prima del rilascio dell'autorizzazione, il Proponente deve:

- Fornire chiarimenti sulla producibilità annua di energia
- Aggiornare la relazione geotecnica con le interazioni opera/terreno.

quindi, sulla base di quanto emerso nella riunione, tenuto conto delle osservazioni e note avanzate dagli Enti e Soggetti invitati e dell'istruttoria tecnica effettuata dagli Uffici Provinciali di cui alla Relazione datata gennaio 2012, ha ritenuto che l'impianto proposto possa essere autorizzato e ha proposto l'adozione del provvedimento conseguente di "Autorizzazione Unica", di cui all'art.12 del D.Lgs. n.387/2003 e s.m.i., per il Progetto presentato in data 13.09.2011, così come integrato in data 13.09.2011 e in data 15.11.2011, dalla Ditta S.I.I. S.P.A. - Servizio Idrico Integrato del Biellese e Vercellese con sede legale a Vercelli , Via F.lli Bandiera n. 16 c/o Consorzio Bonifica Baraggia Vercellese, subordinatamente a tutte le prescrizioni individuate in sede di Conferenza tenuto conto

delle osservazioni e note avanzate dagli Enti e Soggetti invitati e dell'istruttoria tecnica effettuata dagli Uffici Provinciali di cui alla Relazione datata gennaio 2012.

Il verbale è stato consegnato alla Ditta Proponente al termine della Conferenza del 16.01.2012, unitamente a tutti gli allegati;

Con nota n. 5668 del 18.01.2012, è stato trasmesso il verbale della Conferenza dei Servizi del 16.01.2012 a tutti i componenti;

Il Proponente ha presentato, in data 24 gennaio 2012 al prot. in arrivo n. 6805, i documenti richiesti dalla Conferenza dei Servizi del 16.01.2012.

Il Settore Difesa del suolo, sentito in merito comunica che, relativamente all'istruttoria di competenza, non sono emersi elementi ostativi alla realizzazione dell'intervento fermo restando il rispetto delle seguenti condizioni:

- I lavori dovranno essere eseguiti a regola d'arte, in accordo con i disposti del D.M. 14.01.2008;
- In corso d'opera dovranno essere verificati gli assunti di progettazione e, se del caso, intervenire con idonee opere di consolidamento;
- Dovranno essere rispettate le condizioni previste dalla "Relazione geotecnica e sulle fondazioni", del settembre 2011, a firma del Dr. Enzo Morelli.

Per quanto riguarda la documentazione presentata, unitamente alla domanda di autorizzazione di cui all'art.12 del D.Lgs 387/2003, datata 11.07.2011, il Proponente ha trasmesso i seguenti elaborati:

- Domanda in carta legale
- Documentazione amministrativa:
 - Ricevuta di pagamento Oneri istruttori;
 - Certificato di Iscrizione nelle Sezione Ordinaria;
 - Dichiarazione Responsabile dell'impianto;
 - Convenzione regolante i rapporti tra l'autorità d'ambito, il gestore del servizio idrico integrato s.p.a. ed il coordinatore ATO2ACQUE S.C.A.R.L.;
 - Certificato di destinazione urbanistica;
 - Certificazione da parte del Comune di Livorno Ferraris che il terreno sul quale è costruito l'impianto di depurazione gestito dal S.I.I. non è gravato da usi civici;
 - Verifica di Compatibilità Ambientale
 - Copia del documento di identità di Iacopino Alessandro, Direttore Generale e Procuratore del S.I.I. s.p.a;
- Progetto (i documenti sono firmati dal professionista competente):
 - Relazione tecnico descrittiva;
 - Relazione Geologica (datata Giugno 2011);
 - Modellazione sismica del sito e pericolosità sismica di base (datata Giugno 2011);
 - Relazione Geotecnica e sulle fondazioni (Settembre 2011);
 - Relazione Tecnico – Progettuale Specialistica;
 - Progetto definitivo – Elaborati grafici;
 - Progetto definitivo – Schede tecniche.

Integrazione presentata dal Proponente durante la Conferenza dei Servizi del 17.10.2011:

- Copia del preventivo di connessione T0301617 rilasciato da ENEL e accettazione del Proponente in data 16.08.2011.

Integrazioni presentate dal Proponente in data **15.11.2011** sulla scorta delle richieste scaturite in Conferenza dei Servizi del 17.10.2011:

- Documentazione amministrativa:
 - Organigramma del personale adibito alla gestione dell'impianto;
 - Copia conforme del titolo di disponibilità dell'area interessata dalla realizzazione dell'impianto;
 - Parere della Regione Piemonte e copia di parte della relazione geologica relativa all'assenza di vincoli D.Lgs. 42/04 e r.d.l. 3267/23;
 - Stima dei costi di dismissione dell'impianto e ripristino dello stato dei luoghi;
 - Impegno alla corresponsione all'atto di avvio dei lavori di una cauzione a garanzia della esecuzione degli interventi di dismissione e delle opere di messa in pristino;
 - Copia della comunicazione effettuata alla Soprintendenza;

- Documentazione tecnica:
 - Relazione dettagliata riguardo i chiarimenti e le prescrizioni richieste;
 - Caratteristiche tecniche della struttura di supporto dei moduli costituita da zavorre prefabbricate "FOTOPREF";
 - Cronoprogramma con l'inserimento delle opere a verde;
 - Appendice C della relazione tecnico – descrittiva, riguardo le opere di mitigazione e progettazione della siepe di mascheratura impianto fotovoltaico e inerbimento terreno, comprendente l'alternanza di specie arboree;
 - Relazione tecnico – descrittiva aggiornata;
 - Relazione tecnico – progettuale specialistica aggiornata;
 - Elaborati progettuali aggiornati.

La Ditta Proponente ha fatto pervenire prima della Conferenza dei Servizi del 16.01.2012:

- nota via e-mail che effettua alcune precisazioni in merito alla produzione annuale di energia elettrica stimata e sulla viabilità di accesso al depuratore (successivamente consegnata in originale firmato);
- Relazione geotecnica e sulle fondazioni (datata settembre 2011).

Documenti richiesti dalla Conferenza dei servizi del 16.01.2012 e presentati in data 24 gennaio 2012:

- Chiarimenti sulla producibilità annua di energia
- Relazione geotecnica aggiornata con le interazioni opera/terreno.

Evidenziato che:

il D.Lgs. n.387/2006, art.12, stabilisce:

- la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili sono soggetti ad autorizzazione unica, nel rispetto delle normative vigenti in materia di tutela dell'ambiente, di tutela del paesaggio e del patrimonio storico-artistico;
- il rilascio dell'Autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato e deve contenere, in ogni caso, l'obbligo della messa in pristino dello stato dei luoghi a carico del soggetto esercente a seguito della dismissione dell'impianto.

Ricordati i seguenti pareri che contengono prescrizioni:

- Nota n.9822 del 03.10.2011 del Ministero dell'Interno –Comando Provinciale Vigili del Fuoco comunica che l'attività di che trattasi non risulta soggetta al rilascio del Certificato di

- Prevenzione Incendi e richiama l'osservanza della normativa impiantistica specifica nonché delle disposizioni di cui al D.Lgs 81/08 e s.m.i., relative alla sicurezza dei luoghi di lavoro;
- Nota n. A6289 del 13.10.2011 dell'Agencia delle Dogane che indica le prescrizioni che dovrà osservare la Ditta;
 - Nota n. 78598 del 14.10.2011 – Regione Piemonte Settore decentrato OO.PP. che dichiara che non risultano presenti interferenze con la rete idrografica di competenza e ricorda gli adempimenti relativi alla denuncia di costruzione della linea elettrica BT di allacciamento alla rete ENEL ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 23/84;
 - Nota n.22705 del 12.10.2011 dell'Aeronautica Militare – Reparto Territorio e Patrimonio, evidenzia che l'intervento non interferisce né con sedimenti/infrastrutture intestati all'Aeronautica né con Servitù prediali o Militari a loro servizio, pertanto Nulla Osta relativamente ai soli aspetti demaniali di interesse di questa Forza Armata all'esecuzione dell'intervento;
 - Nota n.10182 del 13.10.2011 della Soprintendenza per i Beni Archeologici del Piemonte, conferma che sui terreni in epigrafe non gravano provvedimenti di tutela archeologica e non si ritengono necessari accertamenti preliminari ex art. 95 D.lgs.163/2006;
 - Nota n.11601 del 21.11.2011 della Soprintendenza per i Beni Archeologici del Piemonte, che ribadisce quanto espresso attraverso la nota n.10182 del 13.10.2011 e ricorda che in caso di ritrovamenti anche dubbi, il Direttore dei Lavori è formalmente richiamato ad informare tempestivamente la Soprintendenza, sospendendo i lavori sino al sopralluogo di un funzionario archeologo;
 - Nota n.44392 del 05.12.2011 del Comando Regione Militare Nord che esprime parere favorevole;
 - Nota n. 4110 del 16.1.2012 di ARPA Dipartimento di Vercelli, parere definitivo che detta prescrizioni;
 - Nota n. 0004858 datata 17.01.2012 parere definitivo del Settore Tutela Ambientale della Provincia che detta prescrizioni;
 - Nota n. 5614 del 8.11.2011 del Comune di Livorno F.is che definisce la conformità urbanistica e che dichiara di non avere nulla da eccepire in merito alla realizzazione dell'impianto anche per la parte integrata ad opere esistenti, in quanto a completo servizio dell'impianto di depurazione;
 - Nota n. 5333 del 27.03.2012 del Ministero dello Sviluppo Economico: Nulla Osta ai sensi del D.lgs n. 295/03 con le relative prescrizioni

Tutte le note sopraelencate fanno parte dell'allegato sub **B)** alla presente determinazione;

Tutte le osservazioni e le note pervenute durante l'iter istruttorio sono state elencate e sintetizzate nella relazione del Responsabile del Procedimento datata marzo 2012 e sono agli atti dell'Amministrazione Provinciale;

Ricordato che la conferenza dei servizi è regolata dalla L. 241/90. In proposito si richiama l'art. 14 – ter il quale, al comma 7) così dispone : *“Si considera acquisito l'assenso dell'amministrazione il cui rappresentante non abbia espresso definitivamente la volontà dell'amministrazione rappresentata”*;

Dato atto che:

- il **S.I.I (Servizio Idrico Integrato) s.p.a.** ha presentato, durante la Conferenza dei Servizi del 17.10.2011 copia del preventivo di connessione (TO301617) rilasciato da **ENEL** e relativa accettazione del 16.08.2011;
- con nota prot. n. 5333 del 27.03.2012, il Ministero dello Sviluppo Economico ha rilasciato il **Nulla Osta** di competenza, con le relative prescrizioni

Visto:

- il D.Lgs.n.387 del 29.12.2003 “Attuazione della Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell’energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell’elettricità”, ed in particolare l’art.3 “Obiettivi indicativi nazionali e misure di promozione”, e s.m.i.;
- il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, concernente il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59;
- la L. 7 agosto 1990 n. 241, e s.m.i.;
- la L.R.n.44 del 26.04.2000, che ha individuato le funzioni e i compiti amministrativi di competenza delle Province Piemontesi in tema di energia, di cui al D.Lgs.n.112/1998, tra le quali anche il rilascio di provvedimenti autorizzativi all’installazione e all’esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica non riservati alla competenza dello Stato;
- la L.R.n.23 del 07.10.2002, che ha stabilito procedure per la formazione del piano regionale energetico-ambientale, affidando alle Province importanti funzioni di programmazione per l’attuazione del piano regionale;
- la D.G.R. n. 29-1864 del 28 dicembre 2000 che individua la data di decorrenza delle funzioni trasferite in attuazione della L.R. 44/2000, in quella di pubblicazione del D.P.C.M. relativo ai trasferimenti dallo Stato alla Regione delle risorse finanziarie e di personale e che regola i flussi finanziari necessari al loro svolgimento;
- il D.P.C.M. 22 dicembre 2000 recante “Trasferimento dei beni e delle risorse finanziarie, umane, strumentali e organizzative per l’esercizio delle funzioni conferite dal D.Lgs 31 marzo 1998 n. 112, alla Regione Piemonte ed agli Enti Locali della Regione” pubblicato sul Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale n. 43 del 21 febbraio 2001;
- il D.Lgs. n.152 del 03.04.2006 “Norme in materia ambientale”, e s.m.i.;
- la D.C.P.n. 148 del 30.03.2009 “Documento programmatico - Piano Energetico Provinciale: linee guida per la realizzazione di impianti energetici, per il risparmio energetico e per la riduzione delle emissioni di gas climalteranti” nonché la D.C.P. n. 185 del 28.09.2009, di aggiornamento del medesimo;
- la Deliberazione Giunta Provinciale n. 589 del 3 agosto 2009 “Procedimenti finalizzati al rilascio di autorizzazioni per la costruzione e l’esercizio di centrali e impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili”;
- Il D.M. 10 Settembre 2010 “Linee guida per l’autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili”;
- Il D.Lgs 28 del 3 marzo 2011 “Attuazione della direttiva 2009/28/Ce sulla promozione dell’uso dell’energia da fonti rinnovabili

Visto inoltre:

- le valutazioni e rilievi tecnici effettuati dal Tavolo Tecnico Provinciale con il supporto tecnico scientifico dell’ARPA Dip. Vercelli, di cui alla Relazione del Tavolo Tecnico gennaio 2012, agli atti di questa Amministrazione, le cui prescrizioni sono riportate nell’allegato A) della presente determinazione;
- le osservazioni e pareri pervenuti nell’ambito dell’istruttoria esperita nonché gli approfondimenti effettuati nell’ambito della Conferenza dei Servizi, come da verbali delle sedute del 7 ottobre 2011 e del 16 gennaio 2012;
- I verbali delle Conferenza dei Servizi svoltesi in data 7 ottobre 2011 del 16 gennaio 2012, agli atti di questa Amministrazione;
- le conclusioni e proposte all’Autorità Competente effettuate dal Responsabile del procedimento nella propria relazione, datata marzo 2012, allegata sub A) all’informativa effettuata in Giunta Provinciale in data 8 marzo 2012:

“Conclusioni e proposte all’Autorità Competente:

Tenuto conto:

- della documentazione presentata da **S.I.I (Servizio Idrico Integrato) s.p.a.** con sede legale in Via Fratelli Bandiera, 16 – 13100 Vercelli, delle valutazioni e rilievi tecnici effettuati dal Tavolo Tecnico Provinciale con il supporto tecnico scientifico dell’ARPA Dip. Vercelli, di cui alla Relazione del Tavolo Tecnico dicembre 2011, agli atti della Conferenza dei Servizi del 16.01.2012;
- delle osservazioni e pareri pervenuti nell’ambito dell’istruttoria esperita e richiamata nei paragrafi precedenti, nonché degli approfondimenti effettuati nell’ambito della Conferenza dei Servizi, come da verbali del 17.10.2011 e del 16.01.2012;
- delle determinazioni conclusive della Conferenza dei Servizi tenutasi in data 16.01.2012, come da verbale agli atti;
- della documentazione presentata da **S.I.I (Servizio Idrico Integrato) s.p.a.** a seguito delle richieste della Conferenza dei servizi del 16.01.2012

si ritiene possa essere adottato il provvedimento di autorizzazione, ai sensi del D.Lgs.n.387/2003, alla realizzazione ed all’esercizio dell’*“Impianto fotovoltaico da 55.00 kWp a terra”* in Comune di Livorno Ferraris sito in Via Vaccolo – fg.30 mappali n. 134 del N.C.T., ai sensi dell’art.12 del D.Lgs. n.387/2003 – in capo a S.I.I. S.P.A. - Servizio Idrico Integrato del Biellese e Vercellese con sede legale a Vercelli , Via F.lli Bandiera n. 16 c/o Consorzio Bonifica Baraggia Vercellese , in conformità con le risultanze della Conferenza dei Servizi tenutasi in data 15.01.2012, alle condizioni tutte individuate in sede di Conferenza stessa.”

Ritenuto di adottare il provvedimento conclusivo del procedimento unico di autorizzazione ai sensi dell’art.12 del D.Lgs.n.387/2003 e s.m.i., secondo gli esiti della Conferenza dei Servizi, approvando il Progetto presentato da **S.I.I (Servizio Idrico Integrato) s.p.a.** con sede legale in Via Fratelli Bandiera, 16 – 13100 Vercelli , composto degli elaborati sopra indicati.

DETERMINA

1. Di prendere atto delle positive risultanze della Conferenza dei Servizi tenutasi in data 16 gennaio 2012 relativamente al progetto per intervento di *“Impianto fotovoltaico da 55.00 kWp a terra”* in Comune di Livorno Ferraris sito in Via Vaccolo – fg.30 mappali n. 134 del N.C.T, presentato dal **S.I.I (Servizio Idrico Integrato) s.p.a.** con sede legale in Via Fratelli Bandiera, 16 – 13100 Vercelli;
2. Di adottare il provvedimento conclusivo del procedimento unico di autorizzazione ai sensi dell’art.12 del D.Lgs.n.387/2003 e s.m.i. in conformità alle risultanze della Conferenza dei Servizi del 16 gennaio 2012;
3. Di approvare il Progetto di *“Impianto fotovoltaico da 55.00 kWp a terra”* in Comune di Livorno Ferraris sito in Via Vaccolo – fg.30 mappali n. 134 del N.C.T, composto dei documenti ed elaborati elencati in premessa;
4. Di autorizzare la costruzione e l’esercizio dell’*“Impianto fotovoltaico da 55.00 kWp a terra”* in Comune di Livorno Ferraris sito in Via Vaccolo – fg.30 mappali n. 134 del N.C.T, in capo al **S.I.I (Servizio Idrico Integrato) s.p.a.** (CF. 94005970028) con sede legale in Via Fratelli Bandiera, 16 – 13100 Vercelli, nel rispetto delle prescrizioni elencate nei documenti allegati sub A) e sub B) alla presente determinazione;
5. Di disporre la durata della presente autorizzazione per l’esercizio dell’impianto, ai sensi dell’art.12 del D.Lgs.n.387/2003 e s.m.i., per anni quindici (15); ai fini del rinnovo dell’autorizzazione il proponente o il gestore dell’impianto è tenuto a presentare regolare istanza alla Provincia di Vercelli almeno cinque (5) mesi prima della data di scadenza.
6. Si ribadiscono le prescrizioni contenute nel provvedimento n. 1477 del 30.05.2011, di esclusione dalla V.I.A, per quanto non già ottemperate in fase di progettazione definitiva;

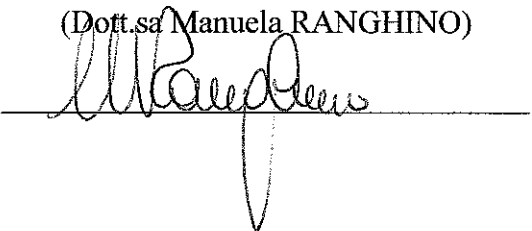
7. Di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri di spesa a carico della Provincia.
8. Gli allegati A) e B), costituiti rispettivamente da n. 4 e n. 23 pagine sono da considerarsi parte integrante dell'autorizzazione;
9. ai sensi dell'art. 12 comma 3 del D.Lgs 387/2003 la presente autorizzazione costituisce, ove occorra, variante allo strumento urbanistico;
10. ai sensi dell'art. 12 comma 1 del D.Lgs 387/2003, le opere necessarie per la realizzazione dell'impianto sono da considerarsi di pubblica utilità, indifferibili e urgenti;
11. ai sensi dell'art. 12 comma 4 del D.Lgs 387/2003, il presente provvedimento costituisce obbligo al ripristino dello stato dei luoghi a carico del soggetto esercente a seguito della dismissione dell'impianto; eccezione a tale obbligo è costituita dall'impianto di rete per la connessione, che sarà inserito nel perimetro della rete di distribuzione dell'energia elettrica;
12. Sono fatte salve eventuali altre autorizzazioni o provvedimenti comunque denominati la cui necessità non sia stata segnalata dal proponente o non sia emersa nel corso dei lavori istruttori. Qualora risultassero necessarie alla costruzione e all'esercizio dell'opera autorizzata altri pareri, nulla osta o atti di assenso comunque denominati, non considerati o ricompresi nella presente autorizzazione si stabilisce fin da ora che dovranno essere attivate le eventuali opportune procedure;
13. Di dare atto che il presente provvedimento finale sostituisce, a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato, di competenza delle amministrazioni che hanno partecipato alla Conferenza di Servizi, o comunque invitate a partecipare, ma risultate assenti, ai sensi dell'art. 14-ter, comma 9 della L. 241/1990 e s.m. e i.;

Avverso il presente Provvedimento è ammesso, da parte dei soggetti legittimati, proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte entro il termine di sessanta giorni dalla data di ricevimento del presente atto o dalla piena conoscenza, secondo le modalità di cui alla Legge 06 Dicembre 1971 n.1034, ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di cui sopra, ai sensi del D.P.R. 24 Novembre 1971 n.1199.

Copia della presente Determinazione sarà inviata alla Ditta Proponente il Progetto, al Comune di Livorno F.is (VC) e a tutti i Soggetti invitati in Conferenza di Servizi.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

(Dott.sa Manuela RANGHINO)



A handwritten signature in black ink, appearing to read 'M. Ranghino', is written over a horizontal line. The signature is cursive and extends below the line.